



TRACCIA SCELTA III° TURNO

GR

Bubi
secco
Patellicchio
Dell
GR

1. A norma dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il Comune è l'ente locale che:
 - A. Si pone come intermediario tra prefettura e regione.
 - B. Si pone come intermediario tra prefettura e provincia.
 - C. Ingloba le associazioni territoriali, quelle di solidarietà e quelle legislative, al fine di assicurare loro una natura giuridica.
 - D. Rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

2. Secondo il comma 4, dell'art. 147 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i., chi partecipa all'organizzazione del sistema dei controlli interni degli enti locali?
 - A. Esclusivamente il Segretario dell'ente.
 - B. Esclusivamente i Responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite.
 - C. Il Segretario dell'ente, i Dirigenti dei principali settori, il Portavoce e il Cerimoniere.
 - D. Il Segretario dell'ente, il Direttore generale, laddove previsto, i Responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite.

3. A norma dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il tesoriere allega al conto della propria gestione di cassa quale documentazione?
 - A. Nessuna documentazione.
 - B. Solo eventuali documenti richiesti dalla Corte dei conti.
 - C. Eventuali documenti richiesti dalla Corte dei conti, ad esclusione della parte delle quietanze originali rilasciate a fronte degli ordinativi di riscossione e di pagamento.
 - D. Tra gli altri, gli ordinativi di riscossione e di pagamento.

4. A norma dell'art. 38 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il TUEL regola, tra l'altro:
 - A. l'elezione dei consigli comunali e provinciali, la loro durata in carica, il numero dei consiglieri, ma non la loro posizione giuridica.
 - B. l'elezione dei consigli comunali e provinciali, la loro durata in carica, il numero dei consiglieri e la loro posizione giuridica.
 - C. l'elezione dei consigli comunali e provinciali, la loro durata in carica, ma non il numero dei consiglieri e la loro posizione giuridica.
 - D. la durata in carica dei consigli comunali e provinciali, il numero dei consiglieri e la loro posizione giuridica, ma non la loro elezione.

5. Come è denominato il provvedimento amministrativo ampliativo, di natura concessoria, che, previo accertamento della sussistenza di determinati requisiti, attribuisce ai destinatari il diritto a determinate utilità, vantaggi od all'esercizio di determinate attività?

- A. Ammissione.
- B. Divieto.
- C. Negazione.
- D. Nulla osta.

6. Il godimento del diritto di elettorato passivo al Senato della Repubblica si consegue:

- A. Al 40° anno di età.
- B. Al 25° anno di età.
- C. Al 45° anno di età.
- D. Al 21° anno di età.

7. A norma dell'art. 19 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., spettano alla provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale in quale dei seguenti settori?

- A. Polizia municipale.
- B. Servizio elettorale.
- C. Viabilità e trasporti.
- D. Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione.

8. A norma dell'art. 20 del D.Lgs. 267/2000, secondo comma, la provincia:

- A. non indica le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque.
- B. indica le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali.
- C. non indica la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione.
- D. non indica le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti.

9. A norma dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., i comuni e le province:

- A. hanno autonomia statutaria, normativa e organizzativa, ma non amministrativa.
- B. hanno autonomia statutaria, organizzativa e amministrativa, ma non normativa.
- C. hanno autonomia statutaria, normativa e amministrativa, ma non organizzativa.
- D. hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa.

10. Ai sensi dell'art. 185, comma 4 del TUEL e s.m.i., il tesoriere, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento, effettua i pagamenti da:

- A. delegazioni di pagamento.
- B. impegni imprevisti.
- C. somme non iscritte in bilancio.
- D. somme non iscritte a ruolo.

11. Ai sensi dell'art. 180, comma 3, lettera e) del TUEL e s.m.i., l'ordinativo d'incasso è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità e:

- A. non contiene l'indicazione del titolo e della tipologia, distintamente per residui o competenza.
- B. contiene esclusivamente l'indicazione del debitore.
- C. contiene, tra gli altri, l'indicazione del titolo e della tipologia, distintamente per residui o competenza.
- D. contiene il numero progressivo, il numero di telefono del debitore ed i suoi dati anagrafici.

12. Nei Comuni chi nomina i componenti della Giunta (art. 46 del TUEL e s.m.i.)?

- A. Il Consiglio comunale.
- B. Il Segretario comunale.
- C. Il Sindaco.
- D. I Dirigenti.

13. Quale organo di governo dell'Amministrazione comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza (Tuel, art. 54 e s.m.i.)?

- A. Sindaco-capo dell'Amministrazione.
- B. Presidente del Consiglio comunale.



- C. Giunta comunale.
- D. Sindaco-ufficiale di Governo.

14. Sulla base di quanto disposto dalla normativa sull'ordinamento degli enti locali, nell'art. 61 del D.Lgs. N. 267/2000, quale tra le seguenti affermazioni è corretta?

- A. Il ministro di un culto non può essere eletto alla carica di Sindaco o di Presidente della Provincia.
- B. Il ministro di un culto può essere eletto alla carica di Sindaco, ma non di Presidente della Provincia.
- C. Il ministro di un culto può essere eletto alla carica di Presidente della Provincia, ma non di Sindaco.
- D. Il ministro di un culto può essere eletto alla carica di Sindaco o di Presidente della Provincia.

15. Quale organo di governo dell'Amministrazione comunale provvede alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio (art. 50 Tuel)?

- A. Sindaco.
- B. Giunta.
- C. Dirigente delegato.
- D. Direttore esecutivo.

16. Deliberare i programmi annuali e pluriennali per l'attuazione dei piani territoriali ed urbanistici e le eventuali deroghe ad essi è una competenza che l'art. 42 del Tuel attribuisce:

- A. All'organo individuato con Statuto comunale.
- B. All'organo di revisione contabile dell'amministrazione comunale.
- C. All'organo di indirizzo politico- amministrativo dell'amministrazione comunale.
- D. All'organo periferico dell'amministrazione statale rappresentante del governo in sede locale.

17. Anche nel provvedimento amministrativo come negli atti possono essere presenti elementi accidentali. Costituisce elemento accidentale:

- A. Oggetto.
- B. Condizione.
- C. Forma.



D. Agente o soggetto.

18. La concessione della grazia da parte del Presidente della Repubblica rientra nell'esercizio di un potere:

A. Discrezionale, salvo i casi previsti dalla Legge.

B. Discrezionale.

C. Vincolato in caso di parere negativo del Governo.

D. Vincolato.

19. Secondo la Costituzione italiana, NON è parte del Governo:

A. Il Ministro senza portafoglio.

B. Il Presidente del Consiglio.

C. Il Consiglio dei Ministri.

D. Il Presidente della Repubblica.

20. Qual è la caratteristica precipua del Governo semipresidenziale?

A. l'elezione diretta del Presidente della Repubblica e la presenza di un Governo che deve godere della fiducia del Parlamento.

B. la presenza del rapporto di fiducia tra Parlamento e Presidente della Repubblica.

C. il fatto che il Presidente della Repubblica ha meno poteri rispetto a una forma di governo presidenziale.

D. l'elezione diretta del Presidente della Repubblica.

21. Sulla base di quanto disposto dall'art. 9 del D.P.R. 62/2013 e s.m.i., la tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti:

A. deve essere garantita esclusivamente nel caso in cui essi lavorino all'interno di enti giuridici.

B. non deve mai essere garantita dai dipendenti di enti amministrativi.

C. deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

D. rappresenta una facoltà del dipendente.

22. Ai sensi dell'art. 55-bis co. 3 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii., le amministrazioni, previa convenzione, possono prevedere:

- A. la gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi.
- B. la gestione delle risorse finanziarie destinate al personale del settore pubblico, avvalendosi di tutti i dati e delle informazioni disponibili presso la pubblica amministrazione.
- C. la gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, senza maggiori oneri per la finanza pubblica.
- D. la possibilità di ridurre le proprie unità, ricorrendo a stagisti retribuiti con fondi comunitari.

23. Ai sensi dell'art. 14 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013), il dipendente pubblico nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi può ricorrere a mediazione di terzi?

- A. Sì, solo se sono corrisposte utilità a titolo di intermediazione, per aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto.
- B. Sì, solo se sono corrisposte utilità a titolo di intermediazione per facilitare la conclusione o l'esecuzione del contratto.
- C. No, tranne nel caso in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.
- D. No, anche nel caso in cui in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale, in quanto configurabile come tentativo di corruzione.

24. In base all'art. 35 d.lgs. 165/2001 e s.m.i., le procedure di reclutamento nelle amministrazioni pubbliche si conformano ai seguenti principi di:

- A. accentramento delle procedure di reclutamento.
- B. rispetto delle pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici.
- C. specializzazione delle competenze.
- D. imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione.

25. Il periodo di aspettativa per mandato parlamentare (art. 68 D.Lgs. n. 165/2001) è utile ai fini dell'anzianità di servizio?

- A. No, è utile solo ai fini previdenziali.
- B. Sì, è utile sia ai fini dell'anzianità di servizio sia del trattamento di quiescenza e di previdenza.



C. Sì, è utile sia ai fini dell'anzianità di servizio sia del trattamento di quiescenza ma non è utile ai fini previdenziali.

D. No, non è utile né ai fini dell'anzianità di servizio né del trattamento di quiescenza e di previdenza.

26. Ai sensi dell'art. 53, c. 14, d. lgs. n. 165/2001, l'amministrazione deve comunicare semestralmente:

A. al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione del solo ammontare dei compensi corrisposti.

B. all'ARAN l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

C. al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza.

D. al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

27. A norma dell'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i dipendenti pubblici sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. Le progressioni fra le aree:

A. avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare una riserva di posti comunque non superiore al cinquanta per cento di quelli messi a concorso, al personale interno.

B. avvengono tramite candidatura e selezione mediante colloquio, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare una riserva di posti al personale interno.

C. non possono avvenire mai tramite concorso pubblico.

D. avvengono sempre tramite promozioni interne.

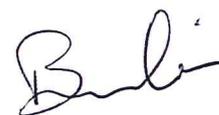
28. Ai sensi dell'art. 19, d.lgs. n. 165/2001, al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito:

A. il trattamento economico corrispondente.

B. la disciplina del rapporto di lavoro dirigenziale.

C. il trattamento economico e l'orario di lavoro dei dirigenti.

D. l'oggetto dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, nonché la durata dell'incarico.



29. Il CCNL relativo al personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2016/2018, all'art. 8 stabilisce che i contratti collettivi integrativi:

- A. non devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione.
- B. devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione.
- C. devono contenere apposite clausole circa tempi e modalità, ma non procedure di verifica della loro attuazione.
- D. conservano sempre la loro efficacia, anche dopo la stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi integrativi.

30. Come disposto dal D.lgs.n. 165/2001 ss.mm.ii., in caso di grave ed oggettivo impedimento, ferma la possibilità di depositare memorie scritte, il dipendente può richiedere che l'audizione a sua difesa nell'ambito del procedimento disciplinare:

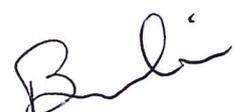
- A. sia differita, almeno due volte, fermo restando il termine per la conclusione del procedimento.
- B. sia differita ma per non più di due volte.
- C. sia differita, per una sola volta, con proroga del termine per la conclusione del procedimento in misura corrispondente.
- D. sia differita, almeno cinque volte, fermo restando il termine per la conclusione del procedimento.

31. Secondo l'art. 43 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., l'ARAN ammette alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al:

- A. 10%.
- B. 15%.
- C. 5%.
- D. 2%.

32. La nozione generale di retribuzione fa riferimento:

- A. a tutte le voci individuate in sede di contrattazione individuale.
- B. a tutto ciò che garantisce un'esistenza libera e dignitosa.
- C. a tutto ciò che il datore di lavoro corrisponde ai suoi dipendenti.



D. a ciò che viene corrisposto al prestatore di lavoro in via necessaria e non eventuale, come compenso di una specifica attività di lavoro ordinario o straordinario.

33. Secondo l'art. 35 comma 2 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. come avvengono le assunzioni obbligatorie delle cosiddette "categorie protette"?

A. Avvengono tramite chiamata nominale degli iscritti nelle liste di collocamento.

B. Avvengono tramite chiamata diretta degli iscritti nelle liste di collocamento.

C. Avvengono tramite chiamata contestuale degli iscritti nelle liste di collocamento.

D. Avvengono tramite chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento.

34. Ai sensi dell'art. 52, c. 4, d. lgs. n. 165/2001, il prestatore di lavoro pubblico che sia legittimamente adibito a mansioni superiori:

A. ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore, per il periodo di effettiva prestazione.

B. ha diritto ad una maggiorazione pari al 10 % del trattamento economico in godimento, per il periodo di effettiva prestazione.

C. ha diritto ad una indennità stabilita dai contratti collettivi nazionali di lavoro, per il periodo di effettiva prestazione.

D. conserva il proprio trattamento economico e normativo.

35. Secondo quanto stabilito dall'art. 40 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e ss.mm.ii., la contrattazione collettiva disciplina:

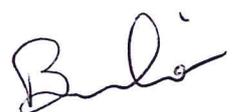
A. in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, ma non i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi.

B. in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi.

C. in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli, ma non la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi.

D. i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi, ma non la struttura contrattuale.

36. Ai sensi del Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/13 e ss.mm.ii), il dipendente pubblico utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per motivi di ufficio:



- A. liberamente, ma è tenuto a redigere una relazione in merito da consegnare mensilmente al responsabile dell'ufficio di appartenenza.
- B. nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione.
- C. il decreto citato non detta norme al riguardo.
- D. liberamente, seguendo regole dettate dal buon senso.

37. AI sensi del D.lgs. 165/01 e ss.mm.ii., ogni provvedimento disciplinare, con esclusione del rimprovero verbale, deve essere adottato previa:

- A. contestazione orale dell'addebito al dipendente.
- B. convocazione del dipendente di fronte al giudice amministrativo.
- C. contestazione scritta dell'addebito al dipendente.
- D. sospensione obbligatoria di tre giorni del lavoratore.

38. Ai sensi del D.lgs. 150/09 e ss.mm.ii., nell'ambito del ciclo di gestione della performance, la fase di monitoraggio della performance:

- A. è svolta dagli Organismi indipendenti di valutazione che verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi.
- B. si basa su una relazione trimestrale redatta dai vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative.
- C. consiste nell'elaborazione dei dati che emergono da questionari di auto ed etero-valutazione somministrati ai dipendenti con cadenza, di norma, annuale.
- D. è ratificata dal dirigente generale ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 165/2001.

39. Il Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni:

- A. viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.
- B. viene pubblicato sul sito del Dipartimento della funzione pubblica e consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.
- C. è consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione senza che necessiti alcuna pubblicazione.
- D. è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione.

40. Nell'ambito del procedimento disciplinare, la prima contestazione di addebito al dipendente è effettuata:

- A. tramite posta elettronica certificata e raccomandata postale con ricevuta di ritorno.
- B. esclusivamente tramite consegna a mano con firma autenticata di ricevimento.
- C. esclusivamente tramite raccomandata postale con ricevuta di ritorno.
- D. tramite posta elettronica certificata ovvero tramite consegna a mano. In alternativa all'uso della posta elettronica certificata e della consegna a mano, le comunicazioni possono essere effettuate tramite raccomandata postale con ricevuta di ritorno.

41. Secondo l'art. 61 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e s.m.i., quale affermazione NON è corretta in materia di "assistenza reciproca"?

- A. Le autorità di controllo richieste non impongono alcuna spesa per le misure da loro adottate a seguito di una richiesta di assistenza reciproca.
- B. La richiesta di assistenza reciproca contiene tutte le informazioni necessarie, compresi lo scopo e i motivi della richiesta.
- C. Ogni autorità di controllo adotta tutte le misure opportune necessarie per dare seguito alle richieste delle altre autorità di controllo anche con giustificato ritardo e comunque entro sei mesi dal ricevimento della richiesta di assistenza reciproca.
- D. Le informazioni scambiate, nell'ambito della richiesta di assistenza reciproca, sono utilizzate ai soli fini per cui sono state richieste.

42. Come è punita l'acquisizione fraudolenta di dati personali oggetto di trattamento su larga scala di cui all'art. 167-ter, D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.?

- A. Con la reclusione fino da un anno.
- B. Con la reclusione da uno a quattro anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato.
- C. Con la sanzione amministrativa pecuniaria fino a 500 euro.
- D. Con la reclusione da uno a cinque anni.

43. L'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilisce che il responsabile della protezione dei dati:

- A. non può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in quanto deve assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi.
- B. può essere esclusivamente un dipendente del titolare del trattamento, ma non del responsabile del trattamento. In ogni caso non può assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi.
- C. può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi.



D. deve essere scelto tra i componenti della squadra di Polizia urbana più vicina alla sede.

44. Ai sensi dell'Art.1 comma 1, del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), sono stabilite norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e della libera circolazione degli stessi?

A. Sì, il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e della libera circolazione degli stessi.

B. Il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) stabilisce norme relative all'erogazione di fondi europei da destinare al comparto della sanità statale.

C. Il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) stabilisce norme relative alla libera circolazione delle merci transfrontaliere.

D. Il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) stabilisce norme relative alla protezione dei rifugiati politici.

45. Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16 (GDPR), in che cosa si estrinseca, tra le altre, la sicurezza del trattamento?

A. Nella capacità di mettere in sicurezza i sistemi di trattamento.

B. Nella capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento.

C. Nel disporre di un organismo di vigilanza esterno adibito al controllo.

D. Nell'evitare conflitto di interessi tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento.

46. Se per il trattamento dei dati personali è necessario manifestare un consenso, chi deve dimostrare che l'interessato lo abbia prestato per il suddetto trattamento, secondo il GDPR n. 679/2016?

A. L'interessato del trattamento dei dati.

B. Il titolare del trattamento dei dati.

C. Il capo della Polizia di quartiere.

D. Il responsabile del trattamento dei dati.

47. Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), una decisione del titolare che sia basata unicamente sul trattamento automatizzato dei dati personali e che produca effetti giuridici in capo all'interessato, è legittima se:



- A. è necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento.
- B. si basa sul consenso implicito dell'interessato.
- C. è necessaria esclusivamente per la conclusione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento.
- D. è necessaria esclusivamente per l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento.

48. A norma del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), se i dati personali non sono stati ottenuti presso l'interessato, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni, tranne:

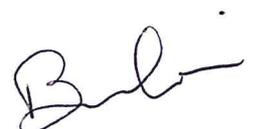
- A. i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante.
- B. la base giuridica del trattamento.
- C. le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali.
- D. le eventuali condanne riportate per violazione della normativa antiriciclaggio.

49. Ai sensi dell'art.6, comma 1, del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), il trattamento dei dati personali è lecito se l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità?

- A. Sì, il trattamento dei dati personali è lecito se l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità.
- B. No, il trattamento dei dati personali è lecito anche se l'interessato non ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali in quanto in condizione di incapacità naturale.
- C. No, il trattamento dei dati personali non è mai lecito.
- D. No, il trattamento dei dati personali è lecito anche se l'interessato non ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali in quanto straniero senza regolare permesso di soggiorno.

50. Conformemente all'art. 22 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), l'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato dei dati personali?

- A. Sì, l'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato dei dati personali.
- B. No, l'interessato non ha il diritto di essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato dei dati personali.



- C. Sì, con l'eccezione dei casi espressamente previsti dalle norme vigenti.
- D. No, con l'eccezione dei casi espressamente previsti dalle norme vigenti.

51. L'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) pone il principio della "minimizzazione dei dati", nel senso che:

- A. i dati devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.
- B. i dati devono essere trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato.
- C. i dati devono essere tendenzialmente idonei a delineare la fisionomia realistica dell'interessato.
- D. i dati devono essere esatti e, se necessario, aggiornati.

52. Secondo quanto espresso dall'art. 30 Reg. Ue 2016/679, il registro di attività:

- A. deve contenere solo dati marcanti secondo la legislazione 2007.
- B. deve includere anche la parcella della privacy.
- C. deve essere compilato solo tramite il token ufficiale, rilasciato dall'ente che lo detiene.
- D. deve essere messo a disposizione dell'autorità di controllo.

53. Quale opzione di risposta riporta uno dei poteri che ha ogni autorità di controllo, secondo quanto riportato dall'art. 58 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)?

- A. Sottoporre un campione di persone a test selettivi.
- B. Condurre indagini sotto forma di attività di revisione sulla protezione dei dati.
- C. Redigere particolari registri grafici.
- D. Stipulare concordati.

54. Secondo quanto riportato dall'art. 4 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), quale attività rientra nella gestione del dato su cui è obbligatorio effettuare l'attività di protezione della privacy?

- A. Invenzione del dato.
- B. Conservazione del dato.
- C. Espiazione del dato.



D. Scoperta del dato.

55. Che cosa si intende per "principio di minimizzazione" nell'ambito del trattamento dei dati normato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)?

A. Il principio di minimizzazione parte dall'idea secondo cui, un titolare deve trattare solo i dati di cui ha realmente bisogno per raggiungere le finalità del trattamento.

B. Il principio di minimizzazione parte dall'idea secondo cui, a trattare i dati sia un numero ristretto di persone fisiche, massimo tre, per evitare gravi infrazioni.

C. Il principio di minimizzazione parte dall'idea per cui, nell'ambito del trattamento dei dati, è necessario ridurre al minimo il peso dei dati, al fine da poter essere contenuto in supporti digitali adeguati.

D. Il principio di minimizzazione parte dall'idea che solo una minima parte della legislazione vigente negli stati membri debba essere adeguata al Regolamento comunitario.

56. Secondo quanto riportato dall'art. 13 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679) e s.m.i., in caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento fornisce all'interessato:

A. le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento.

B. i dati di contatto di tutti i dipendenti.

C. i link tramite cui seguire il processo di anonimizzazione dei dati.

D. un elenco contenente le varie associazioni cui rivolgersi nel caso in cui ci sia una dispersione di dati sensibili.

57. Negli art. 37, 38 e 39 reg. Ue 2016/679, il Regolamento prevede la nuova figura del "data protection officer", cioè:

A. il responsabile delle varie sezioni.

B. il responsabile del sistema univoco.

C. il responsabile della protezione dei dati personali.

D. il responsabile del sistema mobile digitale.

58. Quando e come nasce il concetto di privacy?

A. Nasce nel 1980 in Europa con l'approvazione della Convenzione di Strasburgo.

B. Nasce in Francia negli anni '90.

- C. Nasce in Italia con la legge 675/96.
- D. Nasce a fine ottocento come diritto di essere lasciati soli.

59. Quale principio stabilisce che l'utilizzo di dati personali e identificativi dev'essere ridotto al minimo?

- A. Il principio di sicurezza.
- B. Il principio di liceità.
- C. Il principio di correttezza.
- D. Il principio di necessità.

60. L'art. 35 reg. Ue 2016/679, nell'ambito del trattamento dei dati, dispone che le Pubbliche Amministrazioni, prima di procedere al trattamento hanno l'obbligo di valutare l'impatto sulla tutela dei dati personali. Tale valutazione deve essere effettuata:

- A. prendendo in considerazione solo i dati rilevanti tipo il nome e il cognome.
- B. prendendo in considerazione "la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento" per capire se dallo stesso ne derivi "un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche".
- C. solo tramite documentazione cartacea.
- D. nessuna delle altre risposte è corretta.

